

PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE

INQUINAMENTO ACUSTICO LEGATO AI FENOMENI DI “MOVIDA”

redatto ai sensi dell'art. 7 della L. 447/1995 e
art. 13 della L.R. 52/2000

ing. Enrico Gallo
Area Ambiente – Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
enrico.gallo@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

Piano di Risanamento Acustico legato ai fenomeni di «movida»

Il fenomeno «movida» a Torino



“movida”:

presenza all'aperto di concentrazioni di persone, che, per **finalità aggregative e sociali**, frequentano soprattutto nelle ore notturne aree storico-centrali

tra gli impatti:

elevati livelli di rumore, di prevalente origine antropica, nei periodi serali e notturni con rilevante **complessità** sotto il profilo acustico



CITTA' DI TORINO

1.2 Quadro normativo

Situazioni di criticità acustica

L. 447/95:

Nel caso di superamento dei valori di attenzione i comuni provvedono all'adozione di piani di risanamento acustico

I piani di risanamento sono approvati dal consiglio comunale.

L.R. 52/2000:

nel caso di superamento dei valori di attenzione, i comuni sono tenuti a predisporre piani di risanamento acustico.

I piani comunali di risanamento acustico sono predisposti entro dodici mesi [...] dalla conoscenza del superamento dei valori di attenzione



CITTA' DI TORINO

1.2 Quadro normativo

L. 447/95, testo originario

g) valori di attenzione: il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente

DPCM 14/11/97

I valori di attenzione espressi come livelli continui equivalenti di pressione sonora ponderata "A", riferiti al tempo a lungo termine (T L) sono:

- a) se riferiti ad un'ora, i valori [stabiliti dal Piano di Classificazione Acustica], aumentati di 10 dB per il periodo diurno ed i 5 dB per il periodo notturno;
- b) se relativi ai tempi di riferimento, i valori [stabiliti dal Piano di Classificazione Acustica].

Il tempo a lungo termine (TL) rappresenta il tempo all'interno del quale si vuole avere la caratterizzazione del territorio dal punto di vista della rumorosità ambientale.

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42

g) valore di attenzione: il valore di immissione, **indipendente dalla tipologia della sorgente e dalla classificazione acustica del territorio della zona da proteggere**, il cui superamento obbliga ad un intervento di mitigazione acustica e rende applicabili, laddove ricorrono i presupposti, le azioni previste all'articolo 9 (ordinanze contingibili ed urgenti)

MANCANO PROVVEDIMENTI ATTUATIVI



CITTA' DI TORINO

1.4 Aree di riferimento e priorità di intervento

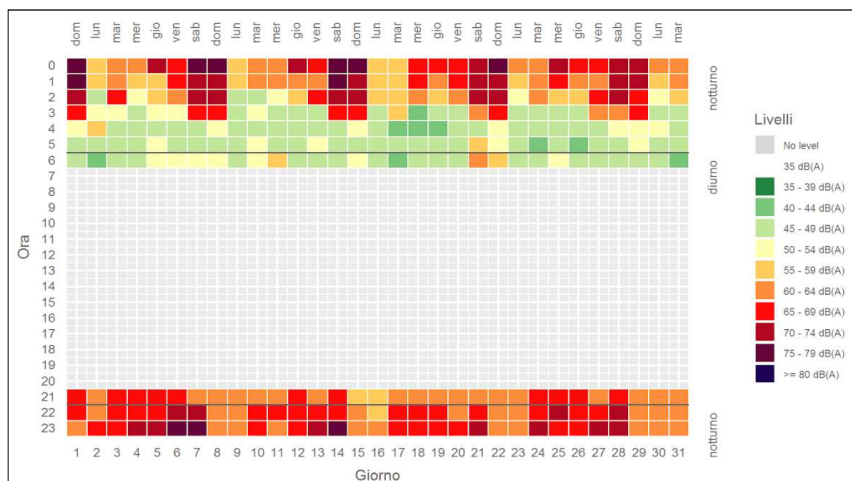
Piano di risanamento interessa **tutte le aree cittadine** caratterizzate da una rilevante densità di esercizi di somministrazione la cui presenza è accompagnata in periodo serale e notturno da significative concentrazioni di persone che fruiscono dello spazio pubblico

Il Piano assume quali **aree prioritarie di intervento** quelle individuate dal "Regolamento per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici" quali ambiti urbani caratterizzati da problematiche collegate al traffico, all'inquinamento acustico, alla fruibilità degli spazi e alla vivibilità del territorio, ovvero:

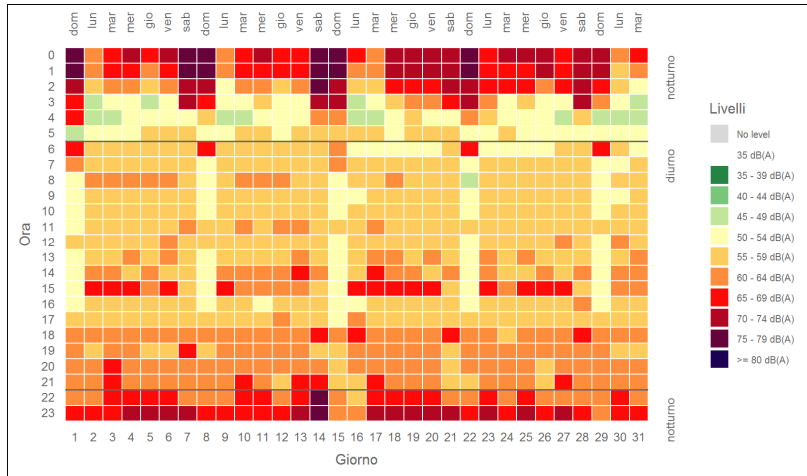
- area di San Salvario,
- aree di Piazza Vittorio Veneto e Vanchiglia



Alcuni dati: Largo Saluzzo (Luglio 2018)



Alcuni dati: Piazza Santa Giulia (luglio 2018)



2. Quadro di riferimento acustico

Quadro emissivo multisorgente:

Analisi qualitativa sulla base delle attività della Polizia Municipale, di ARPA e delle segnalazioni dei cittadini:

vociare in strada, davanti ai locali e dai dehors, urla, musica, impianti, raccolta rifiuti, attività interne, clacson, motori, ecc.

con pluralità di limiti applicabili:

Assoluti, differenziali, di infrastruttura, specifici di sorgente, specifici da regolamento, ecc.

Attività di accertamento complesse per sovrapposizione di sorgenti



3. Linee d'Intervento

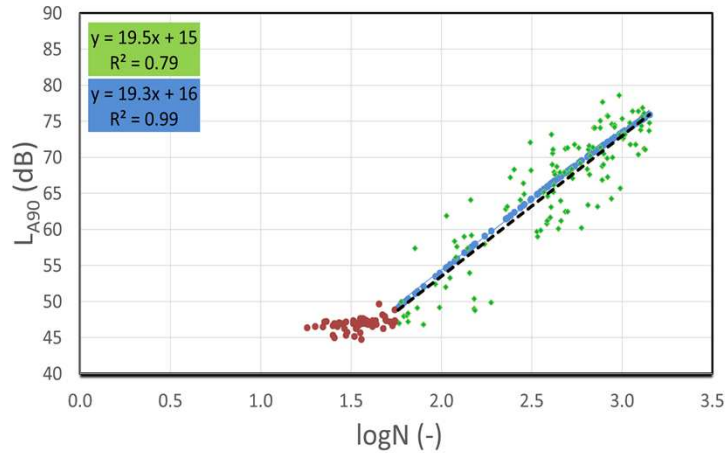
- 3.1 monitoraggio integrato del fenomeno ed analisi dei dati
 - Monitoraggio acustico ambientale*
 - Monitoraggio degli afflussi e delle presenze*
 - Monitoraggio del traffico e della sosta*
 - Monitoraggio dei rifiuti prodotti*
- 3.2 riduzione e contrasto della rumorosità e del disturbo
 - consumo in strada di bevande alcoliche*
 - impatto acustico dei locali di somministrazione*
 - rumorosità degli avventori, sia nei pressi dei locali che nei dehors e strutture*
 - traffico per la ricerca dei parcheggi e sosta non ordinata*
 - attività di raccolta rifiuti, spazzamento stradale ed igiene del suolo*
 - altri particolari comportamenti*
- 3.3 pianificazione urbana, commerciale e ambientale
- 3.4 riqualificazione dello spazio pubblico e crescita dell'offerta culturale



Monitoraggio Largo Saluzzo



Relazione presenze – rumore (Rindel)



07/07/2019

3. Linee d'Intervento

3.2 riduzione e contrasto della rumorosità e del disturbo

consumo in strada di bevande alcoliche

comunicazione e consapevolezza/regolamentazioni orari/contrasto abusivismo

impatto acustico dei locali di somministrazione

rumorosità degli avventori, sia nei pressi dei locali che nei dehors e strutture

coordinamento regolamenti, azioni di responsabilità sociale di impresa,

moratoria nuove aperture, protocolli di accertamento,

comunicazione, strategie di consapevolezza e marketing di prossimità

traffico per la ricerca dei parcheggi e sosta non ordinata

regolamentazione accessi e sosta, smart parking,

coordinamento orari e trasporto pubblico

attività di raccolta rifiuti, spazzamento stradale ed igiene del suolo

cooperazione attività di raccolta, coordinamento orari

altri particolari comportamenti

azioni Polizia Municipale, con supporto altre forze di Polizia

3. Linee d'Intervento

- 3.3 pianificazione urbana, commerciale e ambientale
criteri per individuazione spazi aggregativi alternativi
«aree di intensa attività umana», accessibili e a scarsa densità residenziale
Piani di Qualificazione Urbana
- 3.4 riqualificazione dello spazio pubblico e crescita dell'offerta culturale
- illuminazione e arredo
qualificazione dell'offerta per i fruitori
iniziative di comunicazione attraverso attività artistiche



4. Strumenti e modalità di attuazione del Piano

- 4.1 Tavolo Tecnico del Piano
- 4.2 Partecipazione e informazione degli attori locali e del pubblico
- 4.3 Risorse per il supporto alle azioni
- 4.4 Monitoraggio del Piano



Azioni in corso

monitoraggio acustico continuo

progetti europei per sviluppo sensoristica

incontri con cittadini, operatori economici, associazioni
gare di idee e start-up

Iniziative di comunicazione in collaborazione con ASL
protocollo con Polizia Municipale per locali privi di impatto acustico
confronto con consulenti acustici per gestione dehors



CITTA' DI TORINO



07/07/2019



CITTA' DI TORINO

1.5 Pubblicità e consultazione del pubblico

Piano pubblicato sul sito WEB della Città

<http://www.comune.torino.it/ambiente/rumore/movida/index.shtml>

30 giorni per osservazioni

dal 4.7.2019, data di pubblicazione avviso sul BUR



CITTA' DI TORINO

PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE

INQUINAMENTO ACUSTICO LEGATO AI FENOMENI DI “MOVIDA”

*redatto ai sensi dell'art. 7 della L. 447/1995 e
art. 13 della L.R. 52/2000*

*ing. Enrico Gallo
Area Ambiente – Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
enrico.gallo@comune.torino.it*



CITTA' DI TORINO